

DIRITTO ANNUALE 2009 – IMPRESE ISCRITTE IN SEZIONE SPECIALE

Spettabile Impresa,

voglia trovare, di seguito elencate, le istruzioni e gli importi – stabiliti da Decreto Interministeriale in corso di pubblicazione – per poter correttamente effettuare il pagamento del **diritto annuale 2009**, dovuto da tutte le imprese iscritte o annotate nel Registro delle Imprese,¹ come da seguente tabella:

Forma giuridica	Sede Legale	
Imprese individuali	€	88,00
Società semplici agricole	€	88,00
Società semplici NON agricole	€	144,00
Società tra avvocati (art. 16 D. L.vo 96/2001)	€	170,00
Unità locali e sedi secondarie di imprese con sede principale all'estero	€	110,00

Unità locali. Le imprese che esercitano l'attività economica anche attraverso unità locali dovranno versare, **per ciascuna di esse**, alla Camera di Commercio nel cui territorio di competenza l'unità locale è ubicata, **un diritto annuale pari al 20,00 % di quello dovuto per la sede principale.**

Per determinare l'importo dovuto per ogni **unità locale con sede al di fuori della provincia di Pavia**, si dovrà tener conto dell'eventuale maggiorazione deliberata dalla Camera di Commercio a cui il diritto annuale è dovuto.

Modalità di calcolo e arrotondamento. Con nota 19230 del 3 marzo 2009, il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito indicazioni sul criterio di calcolo e di arrotondamento del diritto dovuto per le unità locali e dell'importo dello 0,40 % da versare a titolo di maggiorazione in caso di pagamento nei 30 gg. successivi alla scadenza. Particolare attenzione va riservata agli esempi ad essa allegata. La nota ministeriale è consultabile all'indirizzo internet: www.pv.camcom.it>registro imprese>diritto annuale.

Come si versa. Il pagamento del tributo dev'essere effettuato unicamente utilizzando il **modello di pagamento unificato F24**.

Riportare con la massima attenzione, nella sezione **“CONTRIBUENTE”** del **mod. F24**, il **codice fiscale**, i **dati anagrafici** e il **domicilio fiscale**.

Indicare, poi, nella sezione **“ICI ED ALTRI TRIBUTI LOCALI”**:

SEZIONE ICI ED ALTRI TRIBUTI LOCALI										
codice ente/ codice comune	Ravv.	Immob. varianti	Acc.	Saldo	numero immobili	codice tributo	ratazione/ mese rif.	anno di rinnovo	importi a debito versati	importi a credito compensati
deduzione ICI esenzione principale										
						TOTALE	G		H	+/- SALDO (G-H)

Infine, nella colonna **“importi a debito versati”** l'importo che si versa.

Si ricorda che **è possibile compensare** quanto dovuto per il diritto annuale con eventuali crediti vantati per altri tributi e/o contributi e/o con lo stesso diritto annuale versato, ad esempio, in eccedenza per gli anni precedenti.

Scadenza. Il versamento del diritto annuale deve essere effettuato, in unica soluzione, entro **martedì 16 giugno 2009**, termine previsto per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi, ovvero entro i 30 giorni successivi (**16 luglio 2009**), maggiorando l'importo dello **0.40 %**.

¹ V. art. 18, L. 29 dicembre 1993, n. 580 e succ. mod.

Si ricorda che l'avvenuto pagamento del diritto annuale è condizione, a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo alla scadenza, per il rilascio delle certificazioni da parte del Registro delle Imprese.

Ravvedimento operoso. Le imprese che non avessero ancora provveduto al pagamento del **diritto annuale per l'anno 2008**, possono regolarizzare la propria posizione utilizzando l'istituto del ravvedimento operoso. Per maggiori informazioni: www.pv.camcom.it

Sanzioni. Nei casi di tardivo o omesso pagamento verrà applicata una **sanzione** ai sensi della L. 21 febbraio 2003, n. 27 e succ. mod. e del Regolamento adottato dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 4 del 19 giugno 2006.

n. b. In caso di **trasferimento della sede** legale in altra provincia, il diritto annuale è dovuto alla Camera di Commercio ove essa aveva sede il 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento.

Per ulteriori informazioni:

www.pv.camcom.it

Tel.: **0382 393223** (numero ad *addebito ripartito*, al costo di uno scatto alla risposta per chiamate da rete fissa; i costi per chiamate da rete mobile sono definiti dal singolo operatore mobile)

dirittoannuale@pv.camcom.it

Distinti saluti.

Pavia, Maggio 2009



**Camera di Commercio
Pavia**



Gentile Imprenditore,

la Camera di Commercio di Pavia vuole utilizzare al massimo il canale internet per comunicare alle imprese tutti i servizi programmati: dai bandi di finanziamento alle attività di aggiornamento e formazione, dalle opportunità promozionali sui mercati italiani ed esteri alle novità legislative, dai servizi di supporto agli incontri informativi, ecc.

Il servizio è assolutamente gratuito!

Inoltre, l'art. 16 del D. L. 29 novembre 2008, convertito, con modifiche, nella L. 28 gennaio 2009, n. 2, recante disposizioni volte alla riduzione dei costi amministrativi a carico delle imprese, prevede che le medesime comunichino alla Camera di Commercio il proprio indirizzo di posta elettronica.

È importante, quindi, per entrambe queste ragioni, comunicare i seguenti dati:

➤ **Codice Fiscale**

➤ **indirizzo e-mail**

➤ **settore di attività**

tramite **fax 0382 393219** o tramite la casella mail: cciaanotizie@pv.camcom.it

La ringraziamo per la Sua cortese collaborazione e La salutiamo cordialmente.

Pavia, Maggio 2009

Il Segretario Generale
Alessandro Scaccheri



La tutela della privacy è regolata dal nuovo Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo n. 196 del 30.06.2003).

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio di Pavia.

Responsabili interni sono i Dirigenti, ciascuno per la propria area di competenza.